

CONSIGLIO DELL'ORDINE DEGLI AVVOCATI DI TREVISO

31100 Treviso - Via Verdi n. 18

mail: info@ordineavvocatitreviso.it

pec: segreteria@pec.ordineavvocatitreviso.it

sito web: www.ordineavvocatitreviso.it

Treviso, 28/04/2023

A tutti gli Avvocati
Loro sedi

RELAZIONE AL BILANCIO CONSUNTIVO 2022 E PREVENTIVO 2023

Lo scrivente Consiglio dell'Ordine si è insediato in data 24.1.2023.

Nella presente relazione ci si limiterà quindi a svolgere brevi rilievi al bilancio 2022, riconducibile al precedente Consiglio, evidenziando i correttivi messi in atto da questo Consiglio nella gestione corrente, utili a garantire agli iscritti tutti i servizi di cui già usufruiscono, fornirne di ulteriori e consentire nel contempo una piena sostenibilità finanziaria e di bilancio.

A tal fine l'Ordine è stato dotato in questi giorni - per la prima volta - di un programma di contabilità, che permetterà da una parte un monitoraggio costante delle spese, nel rispetto delle previsioni di bilancio, dall'altra un risparmio di tempo, in particolar modo del personale dipendente, che potrà essere dedicato alle nuove iniziative in programma.

A) IL RENDICONTO CONSUNTIVO 2022

Nel corso dell'anno 2022 le attività istituzionali del COA sono state assimilabili a quelle degli anni precedenti e sono state dettagliatamente illustrate dal Presidente Avv. Moreno Del Col nella relazione di fine anno contenuta nella circolare n. 13/2022.

La gestione 2022 dell'Ordine ha sostanzialmente rispettato tutti i capitoli di spesa oggetto del previsionale, riscontrando un lieve disavanzo di bilancio pari ad € 1.769,19, dovuto principalmente ai maggiori costi del personale dipendente, causati da intervenuti adeguamenti contrattuali, del contributo al Cnf per l'iscrizione al congresso forense e della gestione dei servizi di Servicematica.

È finalmente ripresa l'attività formativa in presenza, svolta dal COA in sinergia con tutte le associazioni territoriali.

Tramite il sistema Pago PA, salvo pochi casi, sono state regolarmente versate le quote annuali.

Le entrate commerciali dell'Ordine, principalmente legate ai proventi dell'OMF e alle spese per l'acquisto e la ricarica delle tessere per le fotocopiatrici, hanno visto un leggero aumento.

Si sono d'altra parte riscontrati dei ritardi dell'incasso delle indennità di mediazione dalle parti. La mancata tempestiva esazione delle indennità di mediazione ha portato ad una dilatazione dei tempi di pagamento dei compensi dei mediatori.

Le voci di costo principali (costi logistici e contributi associativi) hanno sostanzialmente rispettato le previsioni.

o

B) IL BILANCIO PREVENTIVO PER L'ANNO 2023

Consapevoli del periodo di difficoltà vissuto dalla nostra professione, il previsionale è stato orientato ad una progressiva diminuzione dei costi istituzionali e commerciali, con l'intento di fornire agli iscritti gratuitamente tutte le funzionalità utili allo svolgimento della professione (l'accesso al PCT, le PEC e la fatturazione elettronica) e di aumentare l'offerta formativa messa a disposizione.

Il Bilancio preventivo 2023 illustra quindi le spese che il COA prevede di dover sostenere per l'assolvimento delle proprie funzioni, sia inderogabili che discrezionali, ed è stato redatto in base a criteri di prudenza, così come previsto dall'art. 7, comma terzo, del vigente Regolamento di contabilità e così come anche ci impone il possibile calo del numero degli Iscritti.

Le singole poste passive sono state quindi preventivate sulla base dei costi effettivamente sostenuti nell'esercizio 2022, tenendo conto delle variazioni che alla data di redazione del documento contabile è stato possibile conoscere.

Si è provveduto a rinegoziare il contratto con il fornitore delle fotocopiatrici a noleggio, che ha portato ad un'importante diminuzione dei relativi costi.

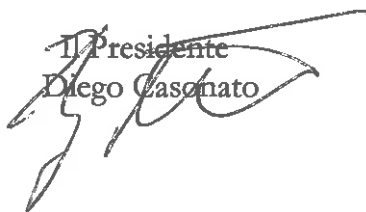
Si interverrà poi nell'organizzazione dell'Organismo di Mediazione, per consentire un più puntuale incasso delle indennità ed il conseguente tempestivo pagamento dei compensi dei mediatori, nell'auspicio che la riforma c.d. "Cartabia" porti ad un aumento delle attività dell'organismo.

Con l'intento di aumentare l'offerta formativa, resasi necessaria anche dalla riforma suindicata, sono stati rivisti al rialzo i contributi per la formazione obbligatoria.

Il risparmio dei costi commerciali e gli auspicati sviluppi dell'OMF hanno determinato il COA a mantenere invariate le quote dovute sia dagli Avvocati che dai Praticanti per l'anno 2023.

Con i migliori saluti,

Il Presidente
Diego Casomato



Il Tesoriere
Giuseppe Campo

